

La Parola di Dio

Domenica 21 aprile 2024

Prima Lettura	At 4,8-12
Salmo Respons.	Sal 117 (118)
Seconda Lettura	1Gv 3,1-2
Vangelo	Gv 10,11-18

Calendario della Settimana

Domenica 21	S. Anselmo; S. Corrado da Parzham
Lunedì 22	S. Leonida; S. Gaio
Martedì 23	S. Giorgio; S. Adalberto
Mercoledì 24	S. Fedele da Sigmaringen; S. Antimo
Giovedì 25	S. Marco ev; S. Aniano; S. Giovanni B. Pimarta
Venerdì 26	S. Pascasio Radberto; Ss. Guglielmo e Pellegrino
Sabato 27	S. Liberale; S. Zita

Cari fratelli e sorelle,

La Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni ci invita, ogni anno, a considerare il dono prezioso della chiamata che il Signore rivolge a ciascuno di noi, suo popolo fedele in cammino, perché possiamo prendere parte al suo progetto d'amore e incarnare la bellezza del Vangelo nei diversi stati di vita. Ascoltare la chiamata divina, lungi dall'essere un dovere imposto dall'esterno, magari in nome di un'ideale religioso; è invece il modo più sicuro che abbiamo di alimentare il desiderio di felicità che ci portiamo dentro: la nostra vita si realizza e si compie quando scopriamo chi siamo, quali sono le nostre qualità, in quale campo possiamo metterle a frutto, quale strada possiamo percorrere per diventare segno e strumento di amore, di accoglienza, di bellezza e di pace, nei contesti in cui viviamo. Così, questa Giornata è sempre una bella occasione per ricordare con gratitudine davanti al Signore l'impegno fedele, quotidiano e spesso nascosto di coloro che hanno abbracciato una chiamata che coinvolge tutta la loro vita. Penso alle mamme e ai papà che non guardano anzitutto a sé stessi e non seguono la corrente di uno stile superficiale, ma impostano la loro esistenza sulla cura delle relazioni, con amore e gratuità, aprendosi al dono della vita e ponendosi al servizio dei figli e della loro crescita. Penso a quanti svolgono con dedizione e spirito di collaborazione il proprio lavoro; a coloro che si impegnano, in diversi campi e modi, per costruire un mondo più giusto, un'economia più solidale, una politica più equa, una società più umana: a tutti gli uomini e le donne di buona volontà che si spendono per il bene comune. Penso alle persone consacrate, che offrono la propria esistenza al Signore nel silenzio della preghiera come nell'azione apostolica, talvolta in luoghi di frontiera e senza risparmiare energie, portando avanti con creatività il loro carisma e mettendolo a disposizione di coloro che incontrano. E penso a coloro che hanno accolto la chiamata al sacerdozio ordinato e si dedicano all'annuncio del Vangelo e spezzano la propria vita, insieme al Pane eucaristico, per i fratelli, seminando speranza e mostrando a tutti la bellezza del Regno di Dio. Ai giovani, specialmente a quanti si sentono lontani o nutrono diffidenza verso la Chiesa, vorrei dire: lasciatevi affascinare da Gesù, rivolgetegli le vostre domande importanti, attraverso le pagine del Vangelo, lasciatevi inquietare dalla sua presenza che sempre ci mette beneficamente in crisi. Egli rispetta più di ogni altro la nostra libertà, non si impone ma si propone: lasciategli spazio e troverete la vostra felicità nel seguirlo e, se ve lo chiederà, nel donarvi completamente a Lui. La polifonia dei carismi e delle vocazioni, che la Comunità cristiana riconosce e accompagna, ci aiuta a comprendere pienamente la nostra identità di cristiani: come popolo di Dio in cammino per le strade del mondo, animati dallo Spirito Santo e inseriti come pietre vive nel Corpo di Cristo, ciascuno di noi si scopre membro di una grande famiglia, figlio del Padre e fratello e sorella dei suoi simili. Non siamo isole chiuse in sé stesse, ma siamo parti del tutto. Perciò, la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni porta impresso il timbro della sinodalità: molti sono i carismi e siamo chiamati ad ascoltarci reciprocamente e a camminare insieme per scoprirli e per discernere a che cosa lo Spirito ci chiama per il bene di tutti. Nel presente momento storico, poi, il cammino comune ci conduce verso l'Anno Giubilare del 2025. Camminiamo come pellegrini di speranza verso l'Anno Santo, perché nella riscoperta della propria vocazione e mettendo in relazione i diversi doni dello Spirito, possiamo essere nel mondo portatori e testimoni del sogno di Gesù: formare una sola famiglia, unita nell'amore di Dio e stretta nel vincolo della carità, della condivisione e della fraternità. Questa Giornata è dedicata, in particolare, alla preghiera per invocare dal Padre il dono di sante vocazioni per l'edificazione del suo Regno: «Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!» (Lc 10,2). E la preghiera – lo sappiamo – è fatta più di ascolto che di parole rivolte a Dio. Il Signore parla al nostro cuore e vuole trovarlo aperto, sincero e generoso. La sua Parola si è fatta carne in Gesù Cristo, il quale ci rivela e ci comunica tutta la volontà del Padre. In quest'anno 2024, dedicato proprio alla preghiera in preparazione al Giubileo, siamo chiamati a riscoprire il dono inestimabile di poter dialogare con il Signore, da cuore a cuore, diventando così pellegrini di speranza, perché «la preghiera è la prima forza della speranza. Tu preghi e la speranza cresce, va avanti. Io direi che la preghiera apre la porta alla speranza. La speranza c'è, ma con la mia preghiera apro la porta»

Avvisi

- Si invita chi desidera collaborare con la pulizia del tempio parrocchiale a venire il giorno venerdì alle ore 9.00, grazie per questo impegno.
- Nella settimana dal 04 al 12 maggio ci sarà la presenza dell'immagine pellegrina della Madonna di Fatima
- In preparazione alla festa del S. Cuore, si informa che passeranno per le case gli organizzatori della festa del Sacro Cuore per la raccolta fondi.
- Il 13 maggio, come ogni anno, alle ore 20,00 ci recheremo al Santuario di San Vittorino per la recita del Rosario, la santa Messa e la Precessione Mariana. Chi desidera partecipare può segnarsi in Segreteria.
- Si possono portare giocattoli oppure elementi che si ritengono adatti alla pesca sempre in buon stato

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita religiosa

Sabato 20 aprile

ore 06,50 S. Messa (Suore Misericordia)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Redentore)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa
ore 17,30 Prova dei canti
ore 18,00 S. Messa

Domenica 21 aprile IV Domenica di Pasqua

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
ore 08,00 S. Messa.
ore 09,30 S. Messa.
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 S Rosario
ore 18,00 S. Messa

Lunedì 22 aprile

ore 06,50 S. Messa (Suore Misericordia)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Redentore)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa.

Martedì 23 aprile

ore 06,50 S. Messa (Suore Misericordia)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Redentore)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 24 aprile

ore 06,50 S. Messa (Suore Miser.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa.
ore 09,00 Adorazione (fino alle ore 12,00)
ore 17,15 Rosario a S. Giuseppe
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 25 aprile

ore 06,50 S. Messa (Suore Misericordia)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Redentore)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 18,00 S. Messa

Venerdì 26 aprile

ore 06,50 S. Messa (Suore Misericordia)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Redentore)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 15,00 Coroncina alla Divina Misericordia
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Sabato 27 aprile

ore 06,50 S. Messa (Suore Misericordia)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Redentore)
ore 08,00 Lodi
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa
ore 17,30 Prova dei canti
ore 18,00 S. Messa

Domenica 28 aprile V Domenica di Pasqua

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Miser.)
ore 08,00 S. Messa.
ore 09,30 S. Messa.
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 S Rosario
ore 18,00 S. Messa

Defunti

Basilidi Iolanda, 88

Zega Andrea

Battesimi

Cimmino Anna